



## COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

### **DETERMINAZIONE SINDACALE N. 28 DEL 16/12/2010.**

**OGGETTO REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE**

**: Conferimento incarico per la rielaborazione dello studio geologico a supporto del P.R.G., ex art. 5, L.R. n° 65/1981**

### **IL SINDACO**

#### **PREMESSO CHE:**

- con Decreto Dir. dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 1379/DRU del 24.11.2003 è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Calatabiano, unitamente al relativo Regolamento Edilizio, alle Norme di Attuazione ed alle Prescrizioni Esecutive;
- negli anni successivi si è integrato, il detto P.R.G., con una serie di varianti, tutte approvate con decreti dell'Assessorato T. A.;
- con Determina del Responsabile dell'Area Tecnica reg. gen. N. 246 del 08.03.2010 è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dell'appalto di servizio di revisione del P.R.G. indetto con determinazione dello stesso Responsabile n. 1190 del 05.11.2009;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 18.10.2010 sono state approvate le direttive generali per la revisione del P.R.G.;

#### **CONSIDERATO CHE:**

➤ l'art. 1, comma 2, della L.R. 05.11.1973, n. 38, così dispone:

***"Le indicazioni di piano comprensoriale, di piano regolatore generale, di programma di fabbricazione, nella parte in cui incidono su beni determinati ed assoggettano i beni stessi a vincoli preordinati all'espropriazione od a vincoli che comportino l'inedificabilità, perdono ogni efficacia qualora entro dieci anni dalla data di approvazione dei predetti strumenti urbanistici non siano stati approvati i relativi piani particolareggiati od autorizzati i piani di lottizzazione convenzionati."***

➤ l'art. 3, comma 3, della L.R. 30.04.1991, n. 15, così dispone:

***"I comuni dotati di piano regolatore generale sono tenuti alla formazione di un nuovo piano o alla revisione di quello esistente diciotto mesi prima della decadenza dei termini di efficacia dei vincoli."***

➤ l'art. 3, comma 4, della L.R. 30.04.1991, n. 15, così dispone:

***"I comuni provvedono alla redazione o revisione degli strumenti urbanistici a mezzo dei propri uffici tecnici; per comprovata inadeguatezza degli stessi uffici possono conferire incarichi a liberi professionisti."***

➤ l'art. 3, comma 5, della L.R. 30.04.1991, n. 15, così dispone:

***"L'affidamento dell'incarico per la redazione del piano regolatore generale o per la revisione di quello esistente, da parte dei comuni, deve essere effettuato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge ovvero diciotto mesi prima della decadenza dei termini di efficacia dei vincoli"***

➤ con riferimento alle disposizioni normative sopra riportate con decorrenza **23.11.2008**, i vincoli preordinati all'esproprio ed i vincoli che comportano inedificabilità, contenuti nello strumento urbanistico generale del comune di Calatabiano, sono, pertanto, decaduti.

**CONSIDERATO CHE** l'adozione dello strumento di programmazione urbanistica necessita di peculiari studi prodromici, al fine dell'approvazione dello stesso da parte del competente A.R.T.A.

~~VISTO l'art. 5, co. 1, della L.R. n° 65/81, secondo il cui disposto la formazione degli strumenti urbanistici generali ed esecutivi deve essere compatibile con gli studi geologici;~~

**RILEVATO** che gli esiti degli studi geologici devono essere riportati sulla cartografia del P.R.G. , al fine di fornire tutte le informazioni tecniche utilizzabili dal progettista ai fini della redazione e della gestione dello strumento urbanistico in rapporto alle problematiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e di riduzione del rischio sismico;

**VISTO l'art. 1 del D.P.R.Si. n° 15/97**, così come modificato ed integrato con D.P.R.S. 14 dicembre 2000, n. 38. secondo il cui disposto è possibile il conferimento di incarico a tecnici abilitati alla redazione dello studio di che trattasi, solo se non si dispone in organico di personale idoneo;

**DATO ATTO CHE**, nella fattispecie, è necessario provvedere all'affidamento dell'incarico all'esterno, in quanto manca la professionalità e la competenza indispensabile e necessaria per legge in capo al personale dell'U.T.C.;

#### **RICHIAMATI**

- l'art. 125, co.11, D.Lgs n. 163/06;
- la Circolare assessoriale del 18.09.06;
- la determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 4 del 29.03.07;
- la Circolare dell'Assessorato Reg.le LL.PP. prot. 23880/Gab. del 30.03.2007, avente ad oggetto " Servizi in economia – Incarichi di studio, progettazione e direzione lavori e di accessori e di collaudo di valore inferiore ai 20.000 euro. Titolare del potere di affidamento";
- la circolare assessoriale n. 15 del 31.10.2002;
- l'art. 13 della L.R. n. 7/92;

**VISTO** l'art.81, co.1 lettera s) del vigente "*Regolamento Comunale Contratti*" secondo il cui disposto possono eseguirsi in economia gli interventi per consulenze, studi, indagini e rilevazioni;

**VISTA** la nota del Dott. Geol. Vincenzo Cartillone, prot. n. 18317 del 14.12.2010, con allegato il curriculum vitae, dal quale si evince la competenza necessaria e la qualificazione in materia, nonché la parcella preventiva successivamente trasmessa, conforme al tariffario di categoria, (D.M. 18/11/1971, n. 232 e ss. mm. ed ii) con la quale il citato professionista rappresenta la propria disponibilità ad assumere incarico da questa amministrazione, per adeguare e revisionare lo studio medesimo, per conformarlo alla sopravvenute discipline normative;

**CONSIDERATO** che, l'importo delle complessive competenze tecniche e spese pari ad € 19.991,97 oltre IVA, CNP, come da parcella preventiva a firma del Dott. Geol. Vincenzo Cartillone redatta ai sensi del D.M. 18/11/1971, artt. 12,14,15,16,17,27 e 28, permette di poter attivare la procedura di affidamento diretto, previa acquisizione del curriculum del tecnico da incaricare;

**VISTO** l'allegato n° 1 al D.P.R. Si. n° 15/97, relativo allo schema di disciplinare-tipo per lo studio in oggetto;

**RITENUTO** opportuno conferire fiduciarmente l'incarico per la rielaborazione dello studio geologico ex art. 5, L.R. n° 65/81 al dott. Geologo Vincenzo Cartillone, secondo il disciplinare d'incarico, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente, redatto conformemente allo schema tipo;

**VISTA** la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e ss. mm. ed ii.;

**VISTE** la L.R. 30.04.1991, n. 15 e ss. mm. ed ii.;

**RICHIAMATE** le circolari ARTA in merito e specificatamente:

- la Circolare 20 marzo 1989, n. prot. 14159;
- la Circolare 3 febbraio 1992, n. 1/92;
- la Circolare 31 gennaio 1995, prot. n. 2222;
- la Circolare 25 settembre 1998, n. 2/98;
- la Circolare 11 luglio 2000, n. 2/00
- la Circolare 12 giugno 2003, n. 2/03;

**PRESO ATTO** del D.P.R.S. 16 gennaio 1997, n. 15, così come modificato ed integrato con D.P.R.S. 14 dicembre 2000, n. 38;

**VISTA** la normativa tutta richiamata in premessa;

### **DETERMINA**

Per i motivi esposti in premessa :

1. di conferire, per i motivi esposti nel superiore preambolo, l'incarico professionale per la rielaborazione dello studio geologico a supporto del P.R.G. di questo Comune, al **Dott. Geologo Vincenzo Cartillone**, con studio in Via Vittorio Veneto, 44 Randazzo, C.F.: CRT VCN 71R17 B202A, iscritto all'Ordine Regionale dei Dottori Geologi al n° 1547, il quale avrà cura di aggiornare ed adeguare alle vigenti normative lo studio in possesso di questa amministrazione;
2. di approvare l'allegato disciplinare d'incarico, redatto secondo lo schema-tipo di cui al D.P.R. Si. n° 15/97 e costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, specificando che la relativa stipula, potrà avvenire, previa presentazione, da parte del professionista di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del D.P.R. n° 445/2000, attestante che nulla osta ai fine dell'antimafia, nè a proprio carico nè a carico di tutti i conviventi, ivi compresi i maggiorenni, ex L. n° 47/94 e D.lgs n° 490/94;
3. di dare atto che detto disciplinare, una volta stipulato, sarà registrato fiscalmente, a cura del professionista;
4. di dare atto che la spesa di € 19.991,97, oltre IVA 20%, contributi 2% per un totale di € 4.478,20, per un importo complessivo di € **24.470,17** potrà imputarsi per € 21.833,00, al codice di bilancio 2090106/2 Imp. 1651/2008, per € 2.637,17, al codice 2090106/1 Imp. 1650/2008;
5. di dare atto che l'Amministrazione inoltrerà all'A.R.T.A. la documentazione richiesta dall'art. 24 del D.P. n° 15/97, al fine dell'erogazione del contributo regionale nelle misure di legge.
6. di inviare copia del presente atto al professionista incaricato, nonché trasmetterne copia al Responsabile dell'Area Tecnica ing. Salvatore Faro ed al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria.



1. The first part of the document discusses the importance of maintaining accurate records of all transactions and activities. It emphasizes that this is crucial for ensuring transparency and accountability in the organization's operations.

2. The second part of the document outlines the various methods and tools used to collect and analyze data. It highlights the need for consistent and reliable data collection processes to support effective decision-making.

3. The third part of the document focuses on the role of technology in data management and analysis. It discusses how modern software solutions can streamline data collection, storage, and reporting, thereby improving efficiency and accuracy.

4. The fourth part of the document addresses the challenges associated with data management, such as data quality, security, and integration. It provides strategies to overcome these challenges and ensure the integrity of the data.

5. The fifth part of the document discusses the importance of data governance and the role of various stakeholders in ensuring data quality and security. It emphasizes the need for clear policies and procedures to guide data management practices.

6. The sixth part of the document provides a summary of the key findings and recommendations. It stresses the importance of continuous monitoring and improvement of data management processes to stay current with evolving technologies and business needs.

7. The seventh part of the document includes a list of references and sources used in the research. It provides a comprehensive overview of the literature and resources that informed the document's content.

8. The eighth part of the document contains a list of appendices, including detailed data tables, charts, and additional information that supports the main text. These appendices provide a more in-depth look at the data and analysis presented.



## COMUNE DI CALATABIANO

Provincia di Catania

### **DISCIPLINARE D'INCARICO RIGUARDANTE LA REDAZIONE DELLO STUDIO GEOLOGICO-TECNICO A SUPPORTO DELLA REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI CALATABIANO (CT)**

#### **Art. 1**

L'Amministrazione comunale di CALATABIANO e con essa il Sindaco pro-tempore, che d'ora in poi sarà chiamata semplicemente "l'Amministrazione", **affida** al Dr. Geologo VINCENZO CARTILLONE nato a BRONTE (CT) il 17/10/1971, Cod. Fisc. CRT VCN 71R17 B202A, iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia col n. 1547, il seguente incarico professionale: "STUDIO GEOLOGICO-TECNICO A SUPPORTO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE E PRESCRIZIONI ESECUTIVE DEL COMUNE DI CALATABIANO, COME DA CIRCOLARE A.R.T.A. N° 2222 DEL 31/01/1995 e della L.R. n. 16/96.

#### **Art. 2**

Ai fini della presente convenzione le parti eleggono domicilio:

- a. il Sig. Sindaco, nella qualità e per ragione della carica ricoperta, presso la Casa Comunale di Calatabiano (CT);
- b. il professionista incaricato presso lo studio professionale sito in Via Vitt. Veneto n. 44 – Randazzo (CT) (C.a.p. 95036).

#### **Art. 3**

Lo studio geologico deve essere costituito come segue:

Analisi delle informazioni esistenti: la ricerca delle informazioni esistenti deve essere finalizzata ad acquisire dati sullo spessore delle coltri, sulle loro caratteristiche geotecniche e su quelle del substrato, nonché le notizie storiche che riguardano fenomeni che hanno interessato le aree in studio.

#### **Cartografia di analisi.**

Carta geologica: questa carta, redatta su base litostratigrafica, deve riportare tutti i litotipi affioranti, il loro andamento geometrico, la stratigrafia e gli elementi strutturali. Questo elaborato deve essere corredato da un numero adeguato di sezioni geologiche che devono evidenziare le caratteristiche strutturali della zona in studio.

Carta geomorfologica: deve rappresentare graficamente tutte le forme, i depositi ed i processi connessi con l'azione della gravità e delle acque superficiali, l'azione carsica e quella dovuta all'attività antropica, oltre quelli condizionati dalla struttura geologica.

Carta idrogeologica: deve rappresentare la classificazione dei litotipi in base alla permeabilità, il censimento dei pozzi e delle sorgenti più significative, le probabili direzioni di flusso delle acque sotterranee e le caratteristiche geometriche degli acquiferi.

Carta litotecnica: deve riportare i litotipi presenti raggruppati in base alle loro caratteristiche fisico-meccaniche. Sia per quelli lapidei che per le coltri di copertura devono essere individuati tutti gli elementi che possono determinare un tipo di comportamento geomeccanico. La carta deve essere corredata da profili opportunamente orientati in modo da fornire l'andamento geometrico e giaciturale delle unità litotecniche.

Gli elaborati grafici prima descritti devono individuare tutti quegli elementi che possono aver requisiti di rarità scientifica e interesse tali da essere suscettibili di tutela ai sensi della normativa vigente.

#### **Cartografia di sintesi.**

Carta delle pericolosità geologiche: deve evidenziare le aree che sono interessate da frane, erosioni, esondazioni, vulnerabilità dell'acquifero, colate laviche, ecc.

Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale: deve rappresentare le aree con particolari problematiche sismiche tali da provocare fenomeni di amplificazione, di cedimenti e di instabilità e deve fornire al progettista tutti gli elementi per un corretto studio urbanistico e indicare quali approfondimenti sono opportuni e in quali zone.

Indagini: le aree suscettibili di modifiche dell'assetto territoriale ai fini urbanistici, dove dagli studi effettuati sono emerse problematiche connesse alla pericolosità sismica e/o geologica, in ossequio a quanto previsto dalla normativa vigente e dal punto H del Decreto Ministeriale 11/03/1988 (concernente "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità di pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione"), possono essere oggetto di specifici approfondimenti di indagine con l'ausilio di tecniche specialistiche e di indagini dirette. A tali indagini si deve ricorrere solo nei casi puntualmente e realmente accertati, in aree limitate ed in numero contenuto, previa presentazione di un dettagliato programma quali-quantitativo delle indagini, da sottoporre all'approvazione preventiva dell'Amministrazione committente.

Allegati: si allega al presente disciplinare, del quale fa parte integrante, la tabella riepilogativa delle carte che devono essere prodotte per illustrare lo studio con l'indicazione della loro estensione territoriale.

#### **Art. 4**

Il professionista svolgerà l'incarico secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione. Resta obbligato all'osservanza rigorosa delle norme del "Regolamento per la compilazione dei progetti di opere dello Stato", approvato con Decreto Ministeriale 29 maggio 1985 e successive modifiche ed integrazioni. Devono altresì essere osservate tutte le norme descritte da decreti e circolari in materia di prestazioni oggetto della presente convenzione ed in particolare quelle contenute nel Decreto Ministeriale 11 marzo 1988 e quelle relative alla ricerca e coltivazione delle sostanze minerali di cui alla Legge regionale 1 ottobre 1956, n. 54 e successiva Legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127. Sia nello studio che nella compilazione il progetto dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati, giuste le norme per la compilazione di progetto di opere dello Stato di cui al Decreto Ministeriale 29 maggio 1895 ed in base alle altre disposizioni che impartirà in proposito l'Amministrazione.

#### **Art. 5**

Il Comune dovrà fornire, all'atto dell'incarico, la cartografia relativa alle aree oggetto delle indagini. Il professionista dovrà presentare nel termine di 90 (novanta) giorni dalla data in cui viene a lui notificata l'approvazione del presente disciplinare, lo studio suindicato in originale e n. 5 copie, ovvero nel numero necessario per l'acquisizione di tutti i necessitanti pareri ed approvazioni, oltre ad una copia completa in supporto

informatizzato, completo delle relazioni di settore e finale in cui verranno esposti i risultati delle indagini e degli studi geologici, corredato dalle cartografie elencate nella tabella riepilogativa delle carte allegata al presente disciplinare e del quale fa parte integrante. Qualora la presentazione di tutti gli elaborati venisse ritardata oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata una penale pari all'uno per mille sull'importo complessivo delle competenze per ogni giorno di ritardo. Nel caso che il ritardo ecceda 60 giorni, l'incarico si intende revocato e il professionista è tenuto a rimborsare al Comune quanto eventualmente ricevuto.

#### **Art. 6**

Il professionista si impegna ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato o presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni o aggiornamenti di tavole ed allegati che si rendessero necessari, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, per la definitiva approvazione del progetto stesso da parte degli Uffici ed Enti competenti senza che ciò dia diritto a speciali compensi. Il professionista provvederà a quanto sopra entro il termine massimo pari a 1/5 di quello stabilito per la compilazione del progetto di cui all'art. 5 decorrente dalla data in cui saranno allo stesso impartite le relative istruzioni, salvo eventuali proroghe che potranno essere concesse, caso per caso, per motivi indipendenti dalla volontà dello stesso. Per il ritardo oltre il termine sopra stabilito, sarà applicata la penale fissata dall'art. 5 per la presentazione del progetto.

#### **Art. 7**

Ai fini dell'incarico conferito con il presente disciplinare, il professionista oltre alla redazione dello studio geologico, è tenuto ad assolvere all'impegno della direzione lavori delle indagini geognostiche, penetrometriche, prospezioni geofisiche (elettriche, sismiche, ecc.) con accertamento della loro regolare esecuzione, qualora necessarie. L'Ufficio Tecnico Comunale si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi durante l'esecuzione delle indagini quando lo riterrà opportuno.

#### **Art. 8**

L'onorario per le prestazioni rese dal professionista per l'adempimento dell'incarico, di cui al presente disciplinare, ad esclusione delle spese per indagini geognostiche, è determinato in base alla "Tariffa per le prestazioni professionali dei Geologi" approvata con Decreto Ministeriale 18.11.1971 e successive modifiche ed aggiornamenti e a quanto stabilito dall'art. 23 del regolamento e viene fissato in € 19.991,97 (diciannovemilanovecentonovantauno/97), più € 399,84 quale contributo previdenziale, in ragione del 2%, ed IVA pari a € 4.078,36 in ragione del 20%, per un importo complessivo di € 24.470,17 (ventiquattromilaquattrocentosettanta/17).

Il computo dei costi per indagini geognostiche, se ritenute necessarie e previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento o del Responsabile dell'Area Tecnica, con relativo capitolato d'appalto, elenco prezzi e computo metrico estimativo, saranno preventivamente programmate e determinate analiticamente dal professionista incaricato.

#### **Art. 9**

Le somme destinate all'onorario per le prestazioni rese dal professionista per l'adempimento dell'incarico, di cui alla presente convenzione, saranno così corrisposte al professionista:

- a. il 40% dell'onorario dopo la redazione e presentazione dello studio geologico;
- c. il 40% dopo l'approvazione dello studio da parte dell'Ufficio del Genio Civile;

d. il restante 20% a saldo dopo l'approvazione dello strumento urbanistico e, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione dello studio da parte dell'Ufficio del Genio Civile.

Le spese sostenute dal professionista per le indagini geognostiche, se incaricato dell'esecuzione delle stesse, verranno compensate a parte con pagamento effettuato direttamente dall'Amministrazione su fatture emesse nei confronti dell'Amministrazione stessa previo visto del professionista incaricato.

#### **Art. 10**

Il professionista nell'espletamento dell'incarico si atterrà alle direttive impartite dall'Amministrazione committente, manterrà gli opportuni collegamenti con la stessa e con gli altri tecnici progettisti dello strumento urbanistico cui lo studio è propedeutico.

#### **Art. 11**

Tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente alla liquidazione dei compensi previsti dal presente disciplinare non definite in via amministrativa saranno, nel termine di 30 giorni da quello in cui è stato notificato il provvedimento amministrativo, deferite alla Magistratura ordinaria.

#### **Art. 12**

Sono a carico del professionista tutte le spese del presente atto e le conseguenziali, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni.

#### **Art. 13**

Il professionista incaricato dichiara sotto la propria responsabilità di non essere dipendente di Uffici Tecnici di Enti Pubblici.

#### **Art. 14**

Il presente disciplinare è impegnativo per il professionista mentre diverrà tale per l'Amministrazione soltanto dopo il riscontro positivo da parte degli Organi preposti all'approvazione.

Calatabiano lì, \_\_\_\_\_

Il Sindaco

Il Geologo

Allegati: Tabella riepilogativa delle carte



**TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CARTE**

ESTENSIONE TERRITORIALE: kmq 26,30 (ha 2.630);

ESTENSIONE AREE URBANIZZATE E DI FUTURA ESPANSIONE: Kmq 6,0 (ha 600);

L'incarico prevede la redazione delle seguenti carte:

1) Territorio comunale: Kmq

- a) Carta geologica - Scala 1:10.000
- b) Carta geomorfologica - Scala 1:10.000
- c) Carta idrogeologica - Scala 1:10.000
- d) Carta della pericolosità geologica - Scala 1:10.000

2) Aree urbanizzate e di futura espansione: 600 ha

- a) Carta geologica - Scala 1:2.000
- b) Carta geomorfologica - Scala 1:2.000
- c) Carta litotecnica - Scala 1:2.000
- d) Carta della pericolosità geologica - Scala 1:2.000
- e) Carta pericolosità sismica locale - Scala 1:2.000

1. The following information was obtained from the [redacted] on [redacted] at [redacted].

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

---

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 55 della Legge 8 giugno 1990, n° 142 recepita dalla L.R. n° 48/91, sostituito dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, appone, sul presente atto, il Visto di regolarità contabile, attestante la Copertura Finanziaria della spesa

di € 21.833,00 Bilancio 2010, sull'intervento 2090106 Cap. 2 Imp. n. 1651/2008/A

di € 2637,17 Bilancio 2010, sull'intervento 2090106 Cap. 1 Imp. n. 1650/2008/F

Calatabiano li, 17/12/2010

IL RESP. DELL'AREA ECON. - FINANZ.

Rag.  Pennino

---